



Prima la musica, poi il cinema

Secondo Festival Giovanni Morelli

VENEZIA, 10-14 MAGGIO 2023



L Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus

ASSOCIAZIONE
ARCHIVIO
Giovanni Morelli



Partner



Prima la musica, poi il cinema

Secondo Festival Giovanni Morelli

VENEZIA, 10-14 MAGGIO 2023



10 maggio, ore 17.30

Fondazione Giorgio Cini | Auditorium 'Lo Squero'

APERTURA DEL FESTIVAL

Prima la musica, poi il cinema

Roberto Calabretto

CONCERTO

Omaggio a Giovanni Morelli

Michael Barenboim, *violino*

introduce Gianmario Borio

musiche di Salvatore Sciarrino, György Kurtag, Luciano Berio

Il maggio, ore 10

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

PRESENTAZIONE LIBRO

Rossella Gaglione

**Una promenade nella “musicologia satirica”.
Vladimir Jankélévitch e Giovanni Morelli**

(Roma, Aracne, 2022)

l'autrice dialoga con Gianfranco Vinay

Il maggio, ore 11:30

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

Esperimenti di Giovanni Morelli

Roberto Calabretto

Il maggio, ore 17:30

Università Ca' Foscari | Malcanton Marcorà | Aula Morelli

PRESENTAZIONE LIBRO

**Le schede di presentazione
dei cicli audiovisivi di Giovanni Morelli
2005-2007**

a cura di Paolo Pinamonti

(Venezia, Fondazione Levi, 2023)

il curatore dialoga con Fabrizio Borin

Il maggio, ore 21

Multisala Rossini

PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

**Stanley Kubrick
Barry Lyndon (1975)**

a cura di Circuito Cinema Venezia

introduce Marco Dalla Gassa

12 maggio, ore 11

Conservatorio 'Benedetto Marcello' | Aula 117

CONFERENZA

**Giovanni Morelli e Nino Rota:
la riscoperta del candore**

Fabrizio Borin

CONCERTO LABORATORIO

Omaggio a Nino Rota

Allievi delle Classi di Musica da Camera
del Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia

musica di Nino Rota

12 maggio, ore 16

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

TAVOLA ROTONDA

Maderna e il cinema

interventi di Roberto Calabretto, Diego Cavallotti,
Alessandro Cecchi, Maurizio Corbella, Angela Ida De Benedictis,
Leo Izzo e altri partecipanti del gruppo di studio

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO

Rialto (1952)

12 maggio, ore 18

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

PRESENTAZIONE LIBRO

Utopia, innovation, tradition. Bruno Maderna's Cosmos

a cura di Angela Ida De Benedictis
(Woodbridge, The Boydell Press, 2023)

la curatrice dialoga con Giorgio Busetto e Vincenzina C. Ottomano

12 maggio, ore 21

Conservatorio 'Benedetto Marcello' | Sala Concerti

RECITAL PER PIANOFORTE E FILM

Tirez sur le Pianiste!

Giovanni Mancuso, *pianoforte*

musiche di Aleksandr N. Skriabin, John Cage, Niccolò Castiglioni,
Mauricio Kagel, Luciano Berio, Frank Zappa,
sequenze tratte dai film di Friedrich Wilhelm Murnau, Hans Richter, Frank Zappa

13 maggio, ore 11

Conservatorio 'Benedetto Marcello' | Sala Concerti

CONCERTO LABORATORIO

Dedica a Gian Francesco Malipiero

Allievi delle Classi di Musica da Camera e Violoncello
del Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia

introduce Paola Cossu

musica di Gian Francesco Malipiero

13 maggio, ore 16

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

TAVOLA ROTONDA

Prima la musica, poi il cinema

interventi di Fabrizio Borin, Roberto Calabretto,
Laurent Feneyrou, Francesco Verona

13 maggio, ore 21

Casa del Cinema

PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

Andrej Tarkovskij *Sacrificio (1986)*

introduce Fabrizio Borin

14 maggio, ore 10

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

TAVOLA ROTONDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Novecento di Giovanni Morelli.

Prove di esegesi sugli scritti

interventi di Maurizio Azzan, Giovanni Cestino, Paola Cossu,
Francesco Fontanelli, Emanuele Franceschetti, Alessandro Maras,
Francesco Mercuri, Francesca Scigliuzzo, Benedetta Zucconi

14 maggio, ore 12

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

PREMIAZIONE

Borsa di studio Associazione Giovanni Morelli e Fondazione Ugo e Olga Levi

con Andrea Liberovici e Giorgio Busetto



Giovanni Morelli è nato a Faenza il 14 maggio 1942. Ha compiuto studi musicali, musicologici, artistici e scientifici. Dopo la laurea in Medicina, è stato Professore nell'Accademia di Belle Arti di Bologna dal 1965 al 1978. Incaricato dal 1978 per l'insegnamento della musicologia nella Università Ca' Foscari di Venezia. Professore associato nella stessa università dal 1983 e professore straordinario dal 1990, poi ordinario di Musicologia dal 1994, ha insegnato Storia della musica contemporanea, Filologia musicale e Storia e critica del testo musicale e molto altro. Dal 1995 è stato presidente del Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali; dal 1998 è stato coordinatore didattico del Corso di laurea triennale in Tecniche Artistiche dello Spettacolo e dei Corsi di Laurea specialistici in Musicologia e Beni Musicali e in Scienze dello Spettacolo e della Produzione Multimediale. Ha diretto l'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini di Venezia da lui fondato nel 1985.

È stato componente di comitati scientifici e/o direttivi, tra gli altri, della Fondazione Ugo e Olga Levi, dell'Istituto Goffredo Petrassi, dell'AMIC (Archivi della musica italiana contemporanea), del CIDIM (Comitato nazionale italiano musica), dell'Archivio Luigi Nono, del Comitato regionale veneto per le celebrazioni dei centenari di personalità venete; delle riviste «Musica e Storia» (Il Mulino), «Rivista Italiana di Musicologia» (dal 1983 al 1993), «Rassegna veneta di studi musicali» (Clueb-Padova); delle collane *Studi di Musica Veneta* (Olschki), *Musica critica* (Marsilio), *Drammaturgia musicale veneta* (Ricordi), *Storia della cultura popolare veneta* (Fondazione Cini-Regione del Veneto). Ha presieduto il Comitato scientifico della edizione nazionale delle Opere di Andrea Gabrieli e ha diretto, dal 2002, le riviste pubblicate dalla Fondazione Giorgio Cini «AAA/TAC Acoustical Arts & Artifacts, Technology, Aesthetic and Communication» e «AAM/TAC Arts & Artifacts in Movie, Technology, Aesthetic and Communication». Nel dicembre del 2005 ha vinto il Premio Imola Una vita per la critica.

Ha pubblicato, tra i tanti, studi sul teatro musicale barocco veneziano e di storia e storia della ricezione dell'Opera, sul neoclassicismo in musica; edizioni di testi musicali, da Francesco Cavalli a Domenico Cimarosa a Giuseppe Verdi, studi e saggi monografici su Jean-Philippe Rameau, Jean-Jacques Rousseau, Giovanni Metastasio e sulla musica e i musicisti del Novecento europeo come Luigi Nono, Alfredo Casella, György Kurtág, Virgil Thomson e Gertrude Stein, Gian Francesco Malipiero e Nino Rota.

Ha pubblicato alcuni romanzi.

È mancato il 12 luglio 2011 a Venezia, a 69 anni.

“**Da tempo immemorabile**, quasi da sempre, è pesato sulla recezione del Cinema un vago pregiudizio che imponeva, al cinema, di essere un derivato: o della narrativa, o dell’epica o del dramma”. Così esordisce l’ultimo libro di Giovanni Morelli il cui titolo recita: *Prima la musica, poi il cinema*. Un titolo eloquente per rivelare che “il cinema ha avuto una grande mamma nella musica”. Proprio a partire da questa sua intuizione è stato concepito il secondo Festival dedicato a al musicologo veneziano dalla Fondazione Ugo e Olga Levi con il concorso di altri enti veneziani, in primis l’Associazione Giovanni Morelli che da anni conserva la memoria del suo prezioso magistero, la Fondazione Giorgio Cini, l’Università Ca’ Foscari, il Conservatorio ‘Benedetto Marcello’, l’Archivio Luigi Nono e la Casa del Cinema Pasinetti. Realtà che Morelli aveva frequentato e animato nel corso della propria vita che lo aveva portato a essere un vero e proprio protagonista della realtà musicale veneziana.

Nel corso delle cinque giornate in cui il Festival è articolato, è previsto un seguito di appuntamenti che vanno dai concerti alle proiezioni, dalle tavole rotonde alle conferenze e alla presentazione di libri, al fine di esplorare il complesso universo di relazioni che univano Morelli alla settima arte e alla musica per film.

Il Festival prende inizio con un concerto per violino solo all’auditorium ‘Lo Squero’ dell’Isola San Giorgio con Michael Barenboim che proporrà alcune pagine di autori cari a Morelli. Un vero e proprio omaggio musicale in un luogo, la Fondazione Giorgio Cini, in cui egli ha lavorato per lunghi anni. Gli altri eventi concertistici saranno a cura di Giovanni Mancuso - impegnato a commentare al pianoforte alcune sequenze cinematografiche per far rivivere uno degli spettacoli maggiormente affascinanti che hanno attraversato la storia del cinema - e degli studenti delle classi di musica da camera del Conservatorio ‘Benedetto Marcello’ di Venezia. I musicisti protagonisti di questi due concerti laboratorio saranno Gian Francesco Malipiero, rivisitato in alcune sue composizioni cameristiche, e Nino Rota, un compositore nei cui confronti Morelli aveva messo in risalto l’attualità nel panorama della musica del Novecento, sfatando il luogo comune del suo presunto anacronismo.

A pendant con i concerti due proiezioni cinematografiche: *Barry Lyndon* di Stanley Kubrick e *Sacrificio* di Andrej Tarkovskij. Due film presi in esame da Morelli nel sopraccitato volume, in cui *Barry Lyndon* occupa il secondo movimento della ‘quasi sonata’ che anima queste pagine, e in un magistrale saggio (*Dedicato a una dedica “No hay caminos hay que caminar... Andrey Tarkovskij”*) in cui metteva in risalto le affinità fra quest’opera di Luigi Nono e l’ultimo film del regista russo.

A completare il quadro la presentazione di tre libri. All’interno di una promenade nella “musicologia satitica”, nel primo si mette a confronto la riflessione di Morelli con quella di Vladimir Jankélévitch. Bruno Maderna, un altro compositore al centro delle attenzioni di Morelli è invece il dedicatario di una miscellanea in cui figurano anche i suoi interessi nei confronti dell’universo dell’audiovisivo. A Maderna è dedicata anche una tavola rotonda in cui saranno esposti i primi risultati di un gruppo di ricerca che opera

da un anno all'interno della Fondazione Levi. Ma il libro di maggior interesse è sicuramente quello curato da Paolo Pinamonti che raccoglie le *Schede di presentazione dei cicli audiovisivi* realizzati da Morelli dal 2005 al 2007, primo momento di un progetto editoriale che sarà completato nel corso degli anni.

I veri protagonisti del festival saranno però i giovani, chiamati a raccogliere e portare avanti il pensiero di questo singolare musicologo. Oltre ai concerti laboratorio, un gruppo di ricerca che da un anno lavora sugli scritti di Morelli dedicati al Novecento esporrà i primi risultati del proprio lavoro mentre, come di consueto, a chiusura del Festival saranno assegnati i premi per le migliori tesi di laurea di carattere musicologico discusse nel corso del 2022.

Roberto Calabretto

ECCO, LA SOLITA BELLA CASA
CON TUTTI I COLONNI, LE
CUI COLONNE TI RALTIQUANO
DUE VOLTE IN ALTEZZA -
SE NON SABBESSE DELLA SUA
ESISTENZA,
SE NON LA IMMAGINASSE NENTRANO,
FORSE QUESTO PICCOLO FIORE
POTREBBE FARE FELICE -
PERÒ, CHISSÀ QUANTO PAGA
DI TASSE -



10 maggio, ore 17.30

Fondazione Giorgio Cini | Auditorium 'Lo Squero'

APERTURA DEL FESTIVAL

Prima la musica, poi il cinema

Roberto Calabretto

CONCERTO

Omaggio a Giovanni Morelli

Michael Barenboim, *violino*

introduce Gianmario Borio

Salvatore Sciarrino (1947-)

6 Capricci, per violino

1. *Vivace*
2. *Andante*
3. *Assai agitato*
4. *Volubile*
5. *Presto*
6. *Con brio*

György Kurtág (1926-)

Signs, Games and Messages

Luciano Berio (1925-2003)

Sequenza VIII, per violino solo

11 maggio, ore 10

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

PRESENTAZIONE LIBRO

Rossella Gaglione

Una promenade nella “musicologia satirica”. Vladimir Jankélévitch e Giovanni Morelli

(Roma, Aracne, 2022)

l'autrice dialoga con Gianfranco Vinay

11 maggio, ore 11:30

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

Esperimenti di Giovanni Morelli

Roberto Calabretto

11 maggio, ore 17.30

Università Ca' Foscari | Malcanton Marcorà | Aula Morelli

PRESENTAZIONE LIBRO

Le schede di presentazione dei cicli audiovisivi di Giovanni Morelli 2005-2007

a cura di Paolo Pinamonti

(Venezia, Fondazione Levi, 2023)

il curatore dialoga con Fabrizio Borin

11 maggio, ore 21

Multisala Rossini

PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

Stanley Kubrick *Barry Lyndon (1975)*

a cura di Circuito Cinema Venezia

introduce Marco Dalla Gassa

12 maggio, ore 11

Conservatorio 'Benedetto Marcello' | Aula 117

CONFERENZA

Giovanni Morelli e Nino Rota: la riscoperta del candore

Fabrizio Borin

a seguire

CONCERTO LABORATORIO

Omaggio a Nino Rota

Allievi delle Classi di Musica da Camera
del Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia

Nino Rota (1911-1978)

Sonata per flauto e arpa

rivisitazione per sax soprano e arpa

Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Allegro festoso

Serena Tarozzo, *sax soprano*

Elisa Trevisan, *arpa*

Trio per violino, flauto e pianoforte

Allegretto cantabile con moto - Largo sostenuto - Allegro assai moderato

Renée Guerrini, *violino*

Greta Beghelli Bartoli, *flauto*

Lucia Canali, *pianoforte*

docenti preparatori: Cecilia Franchini e Monica Bertagnin

12 maggio, ore 16

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

TAVOLA ROTONDA

Maderna e il cinema

interventi di Roberto Calabretto, Diego Cavallotti,
Alessandro Cecchi, Maurizio Corbella, Angela Ida De Benedictis,
Leo Izzo e altri partecipanti del gruppo di studio

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO

Rialto (1952)

12 maggio, ore 18

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

PRESENTAZIONE LIBRO

Utopia, innovation, tradition. Bruno Maderna's Cosmos

a cura di Angela Ida De Benedictis

(Woodbridge, The Boydell Press, 2023)

la curatrice dialoga con Giorgio Busetto e Vincenzina C. Ottomano

12 maggio, ore 21

Conservatorio 'Benedetto Marcello' | Sala Concerti

RECITAL PER PIANOFORTE E FILM

Tirez sur le Pianiste!

Giovanni Mancuso, *pianoforte*

Aleksandr N. Skrjabin (1972-1915)

Poème Nocturne, op. 61

Mauricio Kagel (1931-2008)

MM51 per pianoforte e metronomo

sequenze tratte da *Nosferatu, eine Symphonie des Grauens*

di Friedrich Wilhelm Murnau

Luciano Berio (1925-2003)

Rounds

John Cage (1912-1992)

Music for Marcel Duchamp

Discs da Dreams That Money Can Buy

di Hans Richter

Niccolò Castiglioni (1932-1996)

Cangianti

Frank Zappa (1940-1993)

Dupree's Paradise

riduzione pianistica dell'originale di Giovanni Mancuso

sequenze tratte da *The Amazing Mr. Bickford*

di Frank Zappa

13 maggio, ore 11

Conservatorio 'Benedetto Marcello' | Sala Concerti

CONCERTO LABORATORIO

Dedica a Gian Francesco Malipiero

Allievi delle Classi di Musica da Camera e Violoncello
del Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia

introduce Paola Cossu

Gian Francesco Malipiero (1882-1973)

Sonatina per violoncello e pianoforte

Allegro piuttosto mosso - Lento - Allegro vivace ma non troppo mosso

Manuel Dal Bianco, *violoncello*

prof. Marco Simionato, *pianoforte*

I sonetti delle fate

testi di Gabriele D'Annunzio

Eliana

Mirinda

Melusina

Grasinda

Morgana

Oriana

Yukiko Shimizu, *soprano*

Luca Celegato, *pianoforte*

docenti preparatori: Angelo Zanin e Giovanni Battista Rigon

13 maggio, ore 16

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

TAVOLA ROTONDA

Prima la musica, poi il cinema

interventi di Fabrizio Borin, Roberto Calabretto,
Laurent Feneyrou, Francesco Verona

13 maggio, ore 21

Casa del Cinema

PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

Andrej Tarkovskij *Sacrificio (1986)*

introduce Fabrizio Borin

14 maggio, ore 10

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

TAVOLA ROTONDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Novecento di Giovanni Morelli. Prove di esegesi sugli scritti

interventi di Maurizio Azzan, Giovanni Cestino, Paola Cossu,
Francesco Fontanelli, Emanuele Franceschetti, Alessandro Maras,
Francesco Mercuri, Francesca Scigliuzzo, Benedetta Zucconi

14 maggio, ore 12

Fondazione Ugo e Olga Levi | Sala Corte Longhena

PREMIAZIONE

Borsa di studio Associazione Giovanni Morelli e Fondazione Ugo e Olga Levi

con Andrea Liberovici e Giorgio Busetto



Michael Barenboim L'esecuzione del 1985 di Michael Barenboim del Concerto per violino di Arnold Schoenberg con Pierre Boulez alla Filarmonica di Colonia fu l'inizio di una straordinaria carriera. Dopo questo celebre debutto, Michael ha eseguito il concerto di Schoenberg con la Filarmonica di Vienna diretta da Daniel Barenboim, la Chicago Symphony diretta da Asher Fisch, la Israel Philharmonic diretta da Zubin Mehta e la Berlin Philharmonic diretta da Vasily Petrenko.

Michael tiene regolarmente recital da solista nelle più prestigiose sale da concerto del mondo, come la Wigmore Hall di Londra, l'Elbphilharmonie di Amburgo, la Sydney Opera House e il Teatro di San Carlo a Napoli. Ha presentato un programma con opere di Pierre Boulez alla Carnegie Hall, alla Filarmonica di Berlino, all'Opéra National di Parigi, al Barbican Centre di Londra, la Konzerthaus di Dortmund e al Salzburg Festival.

Come membro del Boulez Ensemble, Michael ha presentato in anteprima numerosi nuovi lavori di compositori come Jörg Widmann, Kareem Rouston e molti altri. È un professore di violino e musica da camera presso la Barenboim-Said Akademie di Berlino, e dal 2020 è stato nominato preside dell'Accademia. Inoltre, lui e altri sette membri selezionati de La West-Eastern Divan Orchestra hanno fondato il West-Eastern Divan Ensemble nel 2020 e sono stati in grado di completare un tour di tredici concerti negli Stati Uniti poco prima dello scoppio del Pandemia di Covid-19. Tra le ultime esibizioni da solista di Michael prima del lockdown ci sono il Concerto per violino di Alban Berg con la Royal Liverpool Philharmonic diretta da Robert Trevino e il Concerto per violino n. 1 di Mozart con la Los Angeles Philharmonic diretta da Gustavo Dudamel.

Il primo album da solista di Michael Barenboim contiene composizioni di Johann Sebastian Bach e Bela Bartók ma anche Anthèmes 1 & 2 di Pierre Boulez. Nel 2018 è seguito un cd con opere di Giuseppe Tartini, Luciano Berio, Niccolò Paganini, e tutti i trii per pianoforte di Ludwig van Beethoven insieme a Kiano Soltani (violoncello) e Daniel Barenboim (pianoforte).

Giovanni Mancuso Nato a Venezia nel 1970. Diploma di pianoforte sotto la guida di Wally Rizzardo presso il Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia nel 1992 con il massimo dei voti. Diploma col massimo dei voti presso i Corsi di perfezionamento in musica da camera presso l'Accademia "Incontri col Maestro"

di Imola. Ha studiato presso la Scuola Civica di Milano, perfezionandosi nel repertorio cameristico contemporaneo con Renato Rivolta. Corsi di perfezionamento in Composizione sotto la guida di Salvatore Sciarrino (1990-92).

Ha vinto numerosi premi di composizione tra i quali: Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea - Lisbona 1994; Grieg Memorial Competition (Oslo 1995); Rockefeller Foundation (New York, 2003); European Association for Jewish Culture (London - Paris) 2003 Grant Award. Ha vinto la settima edizione del Concorso Internazionale Orpheus di Spoleto per nuove opere da camera (presidente della commissione: Louis Andriessen) con l'opera *Obra Maestra* ispirata a Frank Zappa.

Ha ricevuto commissioni da importanti istituzioni musicali tra le quali: Istituzione Sinfonica Abruzzese; Orchestra Gran Teatro La Fenice; Biennale Musica; Biennale Danza; Orchestra Giovanile Italiana; European Association for Jewish Culture; Ex Novo Ensemble; Milano Musica; Sentieri Selvaggi; Orchestra dei Pomeriggi Musicali.

La sua opera *Il Ritorno dei Chironomidi* è stata rappresentata nella stagione lirica 2015/2016 del Teatro La Fenice di Venezia. Ha presentato per la stagione lirica del Teatro Comunale di Treviso (2017) *Atlas 101* spy-opera onirico-matematica in 17 quadri. Collaborazioni con Raiz, Pietro Tonolo, Frederic Rzewski, Philip Corner, Malcolm Goldstein, Butch Morris, Carlo Boccadoro, Debora Petrina, Sentieri Selvaggi, Lukas Ligeti, Francesco Cusa, Charlemagne Palestine, Sylvano Bussotti, Frank London, Alvin Curran.

Ha fondato nel 1991 l'ensemble e gruppo di studio Laboratorio Novamusica con il quale svolge intensa attività concertistica come pianista e direttore in Italia, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Libano, Norvegia, Austria e Polonia.

Nel 2002 ha fondato l'etichetta discografica Galatina Records (distribuita da FMP - Berlino). Ha fondato nel 2016 l'ensemble "Chironomids Outerspace Group" con il quale ha presentato progetti originali dedicati alle musiche di Frank Zappa, Terry Riley, John Cage e a sue composizioni.

Vive a Venezia e insegna al Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia.

Scuola di Musica da camera del Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia. Articolata nelle quattro classi di cui sono attualmente titolari Monica Bertagnin, Cecilia Franchini, Luisa Messinis

e Giovanni Battista Rigon, la Scuola di Musica da camera del Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia è da sempre molto attiva nella produzione musicale, proponendo concerti e/o programmi sia per le iniziative interne all'Istituto (per esempio "I concerti del venerdì al Conservatorio"), sia in collaborazione con altre prestigiose istituzioni musicali veneziane. Oltre ad offrire lo specifico diploma accademico di secondo livello in Musica da camera - che dà agli

studenti l'opportunità di acquisire competenze tecnico-artistiche applicate ad una ricca produzione cameristica - la Scuola permette alla maggioranza degli studenti di fare la fondamentale esperienza del suonare assieme, approfondendo tematiche cruciali del far musica quali una corretta e informata lettura del testo, la gestione del fraseggio e della concertazione tra le parti, l'analisi della forma musicale ai fini dell'interpretazione.

LE SEDI

Casa del Cinema

Santa Croce 1990
30135 Venezia

Conservatorio 'Benedetto Marcello'

San Marco, 2810
30124 Venezia

Fondazione Giorgio Cini | Auditorium 'Lo Squero'

Isola di San Giorgio Maggiore
30124 Venezia

Fondazione Ugo e Olga Levi

San Marco, 2893
30124 Venezia

Multisala Rossini

San Marco, 3997/a
30174 Venezia

Università Ca' Foscari

Malcanton Marcorà - Aula Morelli
Dorsoduro 3484/D
30123 Venezia

